

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

CONTRATTO DI APPALTO

FRA

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, (di seguito denominato CNR) con sede in Roma - Piazzale Aldo Moro n. 7, Codice fiscale n. 80054330586 - Partita IVA n. 02118311006 - rappresentato da

E

L'impresa, con sede legale in, C.F. e P. I , rappresentata da..... nella sua qualità di, e di seguito denominata "Ditta"

per l'appalto dei lavori

di progettazione esecutiva e costruzione di un fabbricato ad uso Tecnopolo Ambimat, il tutto all'interno dell'area di Bologna, sita in Via Gobetti n. 101,

ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.30.

Tutto ciò premesso, che fa parte integrale e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA quanto segue:

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il C.N.R. affida alla DITTA, che espressamente accetta, l'esecuzione dei seguenti lavori:

- 1) costruzione di un nuovo Fabbricato ad uso "tecnopolo", contenente anche gli spazi per le nuove centrali termiche e frigorifere;
- 2) tutta l'impiantistica: elettrica, idrico-sanitaria, per trattamento dell'aria di riscaldamento e condizionamento, nonché per le reti antincendio;
- 3) quota parte delle apparecchiature volte al raggiungimento dei risparmi energetici, secondo i dettami di legge;
- 4) assistenze murarie agli impianti tecnologici dei precedenti commi 3 e 4;
- 5) sistemazioni esterne, ivi comprese le reti stradali e fognarie d'ambito, sia provvisorie, che definitive.

Tutte le predette opere definitive sono dettagliatamente descritte negli elaborati di progetto posti a base di gara, in quanto il progetto stesso è stato redatto, nei diversi capitoli, con veste e definizioni di TIPO DEFINITIVO, che comprendono:

- i Capitolati Speciali d'Appalto per opere Edili e Tecnologiche nelle loro diverse specializzazioni;
- i disegni architettonici debitamente definiti;
- i calcoli ed i disegni esecutivi per le opere statiche;

- i calcoli ed i disegni esecutivi per i vari impianti tecnologici.

La predetta documentazione, che diventa parte integrante e sostanziale del presente Atto, è dettagliatamente elencata al successivo art. 24.

Ai sensi dell'art.4 del disciplinare di gara, dopo la stipula del contratto, a seguito di Ordine di Servizio disposto dal R.U.P, l'affidatario darà inizio alla redazione del progetto esecutivo, che dovrà essere completato e consegnato alla Stazione Appaltante per l'approvazione, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, e completo degli elaborati tecnici di cui all' artt. 33 comma 1 del Regolamento DPR 207/2010. Il progetto esecutivo, non potrà prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo posto a base d'appalto e dalle migliori offerte in sede di gara. A fine lavori è fatto obbligo alla impresa esecutrice di fornire alla Direzione Lavori i disegni costruttivi di contabilità finale (AS BUILT).

Art. 2 TIPO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto viene affidato a corpo per un importo complessivo di €
(Euro), I.V.A esclusa, ma comprensivo di €
(Euro) per opere di sicurezza.

Il prezzo finale resta fisso ed invariabile; esso è comprensivo di tutti i materiali, dei noli, delle lavorazioni, dei magisteri e quant'altro (formazione e direzione di cantiere, diritti di discarica, noli, trasporti e movimentazioni relative, reti provvisorie, stradali, idriche, fognarie, elettriche e la guardiania) necessari ed occorrenti per dare i lavori stessi completamente ultimati, corredati delle certificazioni di qualità, dei disegni e particolari di dettaglio, dei disegni "ex built (come costruito) e di quant'altro prescritto dalle vigenti normative.

Ogni intervento lavorativo, che potesse in qualche maniera intralciare e/od interrompere la normale attività del C.N.R., dovrà essere programmato tempestivamente e concordato con i Responsabili delle Sezioni interessate, di concerto con la D.L. ed il R.U.P.

Art. 3 CAUZIONE DEFINITIVA ED ASSICURAZIONI

La società con sede in, ai sensi dell'art. 113 c.1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., con polizza fidejussoria n. del si è costituita nell'interesse della contraente ed a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche, fino alla concorrenza di € (Euro). Detto importo in virtù di quanto previsto dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., corrisponde al 50% dell'ammontare della cauzione definitiva richiesta a garanzia, compresi oneri per la sicurezza dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dalla contraente con il presente contratto. Con tale fidejussione, la Società assicuratrice, nel costituirsi fidejussore, ha formalmente rinunciato al beneficio della preventiva escussione, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la Ditta aggiudicataria fino all'emissione del certificato di collaudo, in ogni caso decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato, obbligandosi espressamente a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dell'Amministrazione Appaltante e senza alcuna riserva. Con la medesima fidejussione la Società assicuratrice ha altresì formalmente rinunciato all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile.

La Ditta garantisce altresì le coperture assicurative di danni a terzi nell'esecuzione dei lavori previste dal Capitolato Speciale di Appalto, di cui all'art. 129 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., con polizza N. emessa in data dalla

Art. 4 DIREZIONE DEL CANTIERE – DIREZIONE DEI LAVORI

La Direzione Tecnica del cantiere dovrà essere affidata dall'Impresa, per proprio conto, ad un tecnico qualificato, il cui nominativo dovrà essere comunicato al C.N.R. Il predetto tecnico non potrà essere rimosso dall'incarico senza l'esplicito consenso del C.N.R.

La Direzione dei Lavori sarà svolta da persona tecnicamente qualificata, designata dal C.N.R., con i compiti e le responsabilità stabilite dalle leggi vigenti, che regolamentano la direzione, contabilità, collaudazione dei lavori e di quanto prescritto, o richiamato nel Capitolato Speciale, nonché, ove non in contrasto, di quanto stabilito nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei LL.PP., anche dall'art. 87 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (Regolamento d'Attuazione del D.Lgs. 13/04/2006, n. 163).

Art. 5 CONSEGNA DEI LAVORI

I lavori in argomento saranno consegnati entro 45 (quarantacinque) giorni dalla stipulazione del presente contratto, a norma degli art.li 153 del D.P.R. 207/2010. Il C.N.R. si riserva comunque di procedere alla consegna d'urgenza, ai sensi del citato art. 129 comma 4 con le modalità descritte al successivo art. 130 comma 3.

Come stabilito dal F.Lgs 490/1994, il contratto è inoltre sottoposto a condizione risolutiva nel caso in cui dagli accertamenti previsti dalla normativa antimafia, ai sensi del DPR 159/2011, emerga la sussistenza nei confronti della Ditta delle cause interdittive di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i..

Il presente contratto è quindi risolto immediatamente e automaticamente qualora dovesse essere comunicato dalla competente Prefettura, successivamente alla stipula del contratto stesso, informazioni interdittive di cui agli articoli suindicati applicando una penale nella misura del 10% del valore del contratto salvo il maggior danno.

Ove possibile la penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 6 SUBAPPALTO

Per il subappalto si applica l'art. 118 del D.L.vo 163/2006, così come successivamente integrato e modificato (D.P.R. 207/2010, art. 170).

La Ditta si obbliga a corrispondere direttamente il pagamento ai subappaltatori ed inoltre a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dal C.N.R. nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa medesima via via corrisposti al subappaltatore (od ai subappaltatori).

Art.7 AVVALIMENTO

In caso di avvalimento cui abbia eventualmente fatto ricorso l'Appaltatore fin dalla presentazione dell'offerta, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 afferenti l'esecuzione del contratto.

In quanto pertinente con la fattispecie del rapporto di avvalimento instaurato tra Appaltatore appaltatrice ed Appaltatore ausiliaria, si applicano, in particolare, le seguenti prescrizioni.

Ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D.Lgs 163/2006, Appaltatore appaltatrice ed Appaltatore ausiliaria sono responsabili in solido, nei confronti del Committente, in relazione alle prestazioni di contratto di avvalimento. Detta responsabilità solidale opera anche in relazione agli adempimenti che spettano all'Appaltatore ausiliaria in materia di sicurezza del lavoro e di trattamento retributivo, contributivo ed assicurativo del proprio personale dipendente. Fatta salva la suddetta responsabilità solidale, resta inteso che nei confronti del Committente risponde direttamente soltanto l'Appaltatore appaltatrice, anche per eventuali inadempimenti dell'Appaltatore ausiliaria.

Si specifica che l'Appaltatore non ci si potrà avvalere di altra Appaltatore ausiliaria, intendendo con ciò delegare alla stessa i compiti organizzativi, ma si potrà avvalere solo di mezzi e risorse messi a disposizione dall'Appaltatore ausiliaria: a tal fine il Direttore dei lavori verificherà l'applicazione del contratto tra ausiliaria e avvalente, di cui l'art. 49, c. 1 lett. g del D.Lgs 163/2006 e 88 del D.P.R. 207/10.

Il Direttore dei lavori farà attento esame di chi compirà effettivamente in cantiere l'attività di organizzazione dei mezzi e delle risorse messe a disposizione, verificando la presenza del Direttore di Cantiere o dei Capi Cantiere, anche al fine della verifica effettiva dei rapporti di avvalimento e di quelli di subappalti di fatto.

In caso in cui l'avvalimento abbia ad oggetto maestranze e forza lavoro dovrà essere posto in essere nel pieno rispetto della normativa del lavoro e della sicurezza.

Art. 7 VARIANTI ALLE OPERE APPALTATE

Per la disciplina delle varianti si applicano l'art. 132 del D.Lgs 163/2006, l'art. 161 del DPR n. 207/2010 e l'art. 10 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145/2000. E' fatto divieto all'impresa di introdurre varianti alle opere appaltate che non siano state preventivamente autorizzate dalla Direzione Lavori con regolare ordine di servizio.

Art. 8 DURATA DEI LAVORI – PENALE PER IL RITARDO

Il termine utile per l'esecuzione di tutte le altre prestazioni oggetto del contratto è fissato in giorni (.....), naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

In ogni caso per il superamento del termine sopra indicato verrà applicata una penale di € al giorno, per i primi 3 giorni e di €..... per ogni giorno successivo. Tale penale verrà dedotta dall'importo del conto finale.

Resta salvo il risarcimento dei maggiori danni diretti o indiretti, comunque derivanti al C.N.R. a causa del ritardo stesso (oltre al rimborso delle eventuali maggiori spese di direzione lavori ed assistenza).

La penale di cui sopra sarà applicata nel limite massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale dei lavori.

Superati (.....) giorni di ritardo sulla data dell'ultimazione presunta, l'Ente Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'appaltatore, senza necessità di preventiva messa in mora.

Rimane facoltà dell'Ente Appaltante la richiesta di maggiori danni diretti, o indiretti, comunque derivanti al C.N.R. a causa del ritardo stesso.

Tanto la penale quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza insindacabilmente valutate, queste ultime dalla Direzione dei Lavori, verranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili.

La Ditta prende atto del fatto che i lavori dovranno essere condotti senza apportare intralcio, o nocimento, allo svolgimento della normale attività della Sezione, quindi anche con presenza nei luoghi di personale C.N.R., borsisti, ecc.

Art. 9 USO ANTICIPATO DELLE OPERE – REVISIONE DEI PREZZI

E' facoltà del C.N.R. occupare, o comunque utilizzare, in tutto o in parte, le opere eseguite, previ accordi con la Direzione dei Lavori e l'Impresa, in particolare per quanto riguarda l'incolumità di persone, o cose; l'Impresa ha l'obbligo di accondiscendere, senza poter richiedere alcun compenso, o indennizzo.

In caso di richiesta di uso anticipato, si procederà alla redazione di un verbale di consistenza delle opere che il C.N.R. intende utilizzare, nel quale potranno essere rilevati e verbalizzati gli eventuali difetti di costruzione che l'Impresa sarà tenuta ad eliminare entro i termini che gli verranno prescritti dalla Direzione dei Lavori.

Tale anticipata occupazione non implica decadenza del diritto per il C.N.R. di sollevare qualunque eccezione e senza alcun pregiudizio per gli ulteriori accertamenti

tecnico-amministrativi che potranno fare sia la Direzione dei Lavori, sia il C.N.R., sia la Commissione di Collaudo, per vizi e difetti di costruzione.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Valgono comunque, in specie, le norme di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006, commi 4 e 5.

Art. 10 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, la contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

In particolare, la contraente si obbliga ad accendere uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche e a registrare su tali conti tutti i movimenti finanziari connessi con l'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, da effettuare mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso e di pagamento ideati a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. In relazione a ciascuna transazione, su ogni strumento di incasso o pagamento deve essere riportato il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. relativo all'appalto del presente atto.

La mancata osservanza delle su richiamate disposizioni, nonché delle ulteriori disposizioni previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della citata legge n. 136/10 e s.m.i. nonché all'automatica risoluzione a norma dell'art. 3, comma 9/bis della medesima legge.

La contraente si obbliga inoltre a comunicare all'Amministrazione Appaltante, oltre agli estremi identificativi dei conti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In conseguenza degli obblighi assunti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, la contraente si impegna, altresì, ad imporre gli stessi obblighi anche ai subappaltatori e subcontraenti e a comunicare all'Amministrazione Appaltante e alla Prefettura di competente le accertate inosservanze da parte dei subappaltatori e subcontraenti dei medesimi obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 11 COLLAUDO

Il collaudo generale tecnico-amministrativo verrà eseguito da un'apposita commissione, nominata dal C.N.R. in corso d'opera.

Nel caso la commissione di collaudo riscontrasse la presenza di difetti, la Ditta sarà tenuta all'eliminazione degli stessi ed il periodo di tempo intercorrente fra la denuncia dei difetti e la loro eliminazione costituirà sospensione del periodo di collaudo, il cui termine verrà conseguentemente prorogato.

Le operazioni di collaudo tecnico amministrativo si svolgeranno secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti (art. 141 D.Lgs. n. 163/2006) nonché dagli art. 216 e seguenti del Regolamento di Attuazione del citato Decreto Legislativo (D.P.R. 05/10/2010, n. 207).

Per le operazioni di collaudo saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri previsti, mentre saranno a carico del C.N.R. i compensi professionali del collaudatore, o dei collaudatori.

Art. 12 GARANZIA E MANUTENZIONE DELLE OPERE

La Ditta è responsabile della regolare e buona esecuzione di tutte le opere eseguite delle quali si rende garante secondo le prescrizioni del contratto e dei suoi allegati.

Inoltre essa è tenuta, senza alcun compenso, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere fino all'approvazione del certificato di collaudo, con esclusione dei materiali minuti di consumo e delle forniture di energia (elettricità,

combustibili, ecc.)

Le opere dovranno essere garantite contro le infiltrazioni di acqua piovana, di falda o di scarico e ciò sia in corrispondenza dei coperti, che lungo le parti edificate, o restaurate, poste sotto il livello stradale, nonché lungo i serramenti e le murature di facciata.

Tale garanzia è estesa a 10 anni dall'approvazione del certificato di collaudo per tutti gli eventi ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 1669 del C.C. e/o riconosciuti tali dalla giurisprudenza consolidata.

Sono pertanto a completo carico della Ditta le immediate riparazioni oppure il rifacimento parziale o totale di quanto difettoso. Detta garanzia è estesa anche al risarcimento dei danni conseguenti, diretti od indiretti.

La Ditta assume inoltre la garanzia per la buona esecuzione di tutti i lavori realizzati per la durata di due anni dalla data di approvazione del certificato di collaudo, obbligandosi ad eseguire, entro 10 giorni e non oltre dall'avviso dato per iscritto dal C.N.R., le opportune riparazioni e modifiche. Per tutte le garanzie suindicate la Ditta, prima della restituzione della cauzione definitiva e delle trattenute, dovrà rilasciare apposita fidejussione bancaria, o assicurativa, per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo a consuntivo dell'intero appalto; il testo della garanzia fidejussoria dovrà essere sottoposto al preventivo benestare del C.N.R.

Dopo due anni dall'emissione del certificato di collaudo, in mancanza di contestazioni scritte, detta garanzia potrà considerarsi automaticamente estinta.

Restano ovviamente ferme le responsabilità e garanzie previste per legge a carico della Ditta per la buona esecuzione delle opere, con riferimento particolare a quanto previsto dal C.S.A. (obblighi assicurativi a carico dell'Impresa).

Art. 13 ANTICIPAZIONE

Saranno erogate anticipazioni sull'importo del contratto, solo se consentito e con le modalità previste dalle normative vigenti.

Art. 14 PAGAMENTI

La contabilità dei lavori sarà estesa secondo le modalità prescritte negli art.li da 180 a 204 del Regolamento d'Attuazione del D.Lgs. n. 163/2006, approvato con D.P.R. 5/10/2010, n. 207.

Premesso quanto sopra, la Ditta avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera secondo le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla D.L.

E' facoltà del C.N.R. effettuare, su conforme parere della D.L., il pagamento dei materiali forniti a piè d'opera dalla Ditta nella misura del% (.....per cento) dei prezzi contrattuali delle opere compiute. In ogni caso, la Ditta resta sempre ed unicamente responsabile della conservazione dei suddetti materiali fino all'atto dell'effettivo impiego.

La D.L. ha, comunque, la facoltà insindacabile di rifiutare l'impiego e messa in opera di tali materiali e di ordinarne l'allontanamento dal cantiere qualora, all'atto dell'impiego, gli stessi risultassero, comunque, deteriorati o resi inservibili.

Il pagamento della rata di saldo avverrà dopo l'approvazione del certificato di collaudo e per l'ammontare liquidato con tale Atto. I pagamenti verranno disposti mediante accredito su conto corrente bancario intestato alla Ditta. Tale modalità di pagamento, nonché il numero di conto e le coordinate bancarie, dovranno essere sempre indicati sulle fatture.

Art. 15 CONTO FINALE

La D.L. compilerà il conto finale entro 180 (centottanta) giorni dalla data di

ultimazione dei lavori, come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 16 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, il presente contratto non può essere ceduto, anche parzialmente, a pena di nullità.

La Ditta si obbliga al pieno rispetto dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e del relativo Regolamento di Attuazione, per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dall'Appalto.

Art. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nella eventualità di una risoluzione del presente contratto le parti si atterranno alle disposizioni di cui agli articoli 135 e seguenti del D.Lgs 163/2006 e alla piena e incondizionata osservanza del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 che, per espressa volontà delle parti, non si allega al presente contratto.

Art. 18 RECESSO DEL CONTRATTO

Qualora il C.N.R. decidesse, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto, si procederà ai termini dell'art. 134 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 19 DANNI DERIVANTI DA CAUSA DI FORZA MAGGIORE

I danni derivanti da causa di forza maggiore saranno accertati e valutati con la procedura stabilita dall'art. 20 del Capitolato Generale per le Opere Pubbliche approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n. 145 e dall'art. 139 del D.P.R. n. 554/99, nonché dall'art. 166 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Art. 20 ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI COLLETTIVI, ULTERIORI ONERI E GARANZIE

Ai sensi del comma 70 dell'art. 18 della Legge n. 55 del 19/03/1990, la Ditta è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo a favore dei dipendenti stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i lavori. La Ditta, inoltre, è tenuta a denunciare i lavori stessi, prima del loro inizio, agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile, ed a trasmettere al C.N.R. la relativa documentazione di avvenuta denuncia, nonché le copie dei versamenti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici effettuati dalla data di inizio dei lavori fino al termine degli stessi con cadenza trimestrale.

Nell'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele prescritte per prevenire gli infortuni, sia degli operai alle proprie dipendenze dirette, sia degli operai dipendenti da altre ditte, sia infine di terzi, sollevando da ogni responsabilità il personale della Direzione Lavori il C.N.R.; adotterà, infine, ogni provvidenza per evitare danni alle opere, alle persone "terze" ed alle cose.

Oltre agli oneri ed alle responsabilità previste dal Capitolato Speciale, la Ditta dovrà assumersi la responsabilità piena ed intera derivante da qualsiasi causa e motivo e, in special modo, per infortuni che dovessero verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto.

La Ditta riterrà sollevato ed indenne il C.N.R. da ogni controversia (comprese quelle relative ad eventuali risarcimenti danni) e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, richieste, ecc., da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori in oggetto.

Se durante l'esecuzione del contratto, o comunque prima dell'emissione del mandato di saldo, la Ditta venisse denunciata dal competente Ispettorato dei Lavoro per

inadempienza ai predetti obblighi, il C.N.R. sospenderà la liquidazione dei pagamenti e/o del saldo.

A garanzia dell'osservanza di quanto suindicato, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata la ritenuta dello 0,50% (zero cinquanta per cento).

La ritenuta potrà essere svincolata soltanto in sede di approvazione di contabilità finale, previa acquisizione del DURC.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta è obbligata a stipulare una polizza assicurativa per la copertura di danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, a norma dell'art. 129 del D.Lgs. n. 163/2006 e relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. 207 del 05/10/2010).

Art. 21 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, sussista la possibilità che l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, si instaurerà il procedimento previsto dall'art. 240 del D.L.vo 163/2006 per il raggiungimento dell'accordo bonario.

Le controversie fra le parti, qualora non risolvibili col citato "accordo bonario", verranno devolute all'Autorità giudiziaria ordinaria, restando espressamente esclusa ogni competenza arbitrale. Il Foro competente, in via esclusiva, sarà quello di Roma.

Art. 22 ONERI FISCALI ED ONERI ACCESSORI

Le spese di registrazione, copia, stampa, bolli, dei documenti e dei disegni e tutte le altre spese, anche future, inerenti il presente contratto, sono a carico della Ditta ai sensi dell'art. 8 del D.M. LL.PP. n. 145/2000, confermato dall'art. 139 del D.P.R. 5/10/2010, n. 207.

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto a carico del C.N.R., ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base delle aliquote I.V.A. vigenti

Art. 23 NORME APPLICABILI

L'appalto, oltre che dalle clausole del presente contratto, è disciplinato da tutte le disposizioni di legge concernenti gli appalti di opere pubbliche, dal Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici e dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità del C.N.R., ove le norme non risultino derogate da quelle del Capitolato Speciale d'Appalto, o dalle clausole del presente contratto.

La Ditta appaltatrice dichiara di avere piena ed ottima conoscenza dei Capitolati Generali e dei Regolamenti sopra richiamati, che non figurano pertanto negli allegati di cui al successivo art. 24.

Art. 24 DOMICILIO LEGALE E VARIAZIONI SOCIETARIE

Ai fini del presente contratto la Ditta elegge il proprio domicilio legale in

Ogni eventuale variazione societaria e/o di indirizzo dovrà essere comunicata al C.N.R.

Art. 25 ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non vengono materialmente allegati allo stesso:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto tecnico amministrativo e delle delle opere edili;
- 2) Capitolato Speciale d'Appalto relativo a:
 - Opere elettriche;
 - Opere meccaniche
 - Elenco dei Prezzi Edili;
 - Elenco dei Prezzi Tecnologici (per le varie specialità);
 - Elenco degli elaborati progettuali grafici esecutivi:

Documentazione Generale

A REL Relazione generale del progetto definitivo (8 allegati)
 A REL GEO Relazione Specialistica geologica-geotecnica

Architettonico

AR 01	Planimetria generale dell'area	varie
AR 02	Planimetria s/f – progetto/interventi	1:200
AR 03	Pianta P.T.-P.1-locale tecnico-coperture	1:100
AR 04	Prospetti - sezioni	1:100
AR 05	Pianta piano terra	1:50
AR 06	Pianta piano primo	1:50
AR 07	Pianta piano locale tecnico e coperture	1:50 - 1:100
AR 08	Sezione A1-A1 e Sezione B1-B1	1:20
AR 09	Sezione C1-C1	1:20
AR 10	"Abaco infissi	1:50
AR 11	Planimetria reti di scarico Stato Attuale - Progetto	1:100 - 1:200
AR 12	Particolari costruttivi - abaco pacchetti costruttivi	1:10

Strutture

S EL	Elenco Elaborati	-
S 01	Fondazioni: Pianta Travi e Platea / Carpenteria e Dettagli	1:50
S 02	Fondazioni: Dettagli	1:50
S 03	Solaio P1: Carpenteria e Armatura	1:50
S 04	Solaio P2: Carpenteria e Armatura	1:50
S 05	Copertura locali tecnici: Carpenteria e dettagli	1:50
S 06	Setti Carpenterie e armature	1:100
S 07	Setti Carpenterie e armature	1:100
S 08	Tabella Pilastri	1:50 - 1:20
S 09	Scala - carpenteria e armature	1:50
S 10	Sezioni	1:100
S RI	Relazione Illustrativa	
S ES	Elaborati progetto strutturale - Relazione di Calcolo	
S RF	Relazione sulle Fondazioni e Geotecnica	
S PM	Piano di Manutenzione	

Impianti Meccanici

IM 01	Relazione Tecnica specialistica	
IM 05	Relazione di calcolo	
IM 06	Relazione art.28 legge 10/91	
IM P01	Schema funzionale	
IM P02	Pianta piano copertura - Locali tecnici	1:50
IM P03	Planimetria Generale - Reti esterne	1:100
IM P04	Schema impianto trattamento acqua - aria compressa ed impianto del vuoto	
IM P05	pianta copertura e prospetti	1:100
IM A01	Pianta piano terra - impianto aeraulico	1:50
IM A02	Pianta piano primo - impianto aeraulico	1:50
IM D01	Pianta piano terra - distribuzioni	1:50
IM D02	Pianta piano primo - distribuzioni	1:50

IM G01	Pianta piano terra - gas tecnici	1:50	
IM G02	Pianta piano primo - gas tecnici	1:50	
IM S01	Pianta piano terra - impianto idrico sanitario e scarichi	1:50	
IM S02	Pianta piano primo - impianto idrico sanitario e scarichi		1:50

Impianti Elettrici

E 00	Elenco elaborati		
E 01	Distribuzione percorsi principali piano terra	1:100	
E 02	Distribuzione percorsi principali piano primo	1:100	
E 03	Distribuzione percorsi principali piano copertura	1:100	
E 04	Distribuzione impianti forza motrice e fonìa-dati piano terra	1:50	
E 05	Distribuzione impianti forza motrice e fonìa-dati piano primo		1:50
E 06	Distribuzione impianti forza motrice, fonìa-dati e fotovoltaico piano copertura		1:100
E 07	Distribuzione impianto illuminazione piano terra	1:50	
E 08	Distribuzione impianto illuminazione piano primo	1:50	
E 09	Distribuzione impianto illuminazione piano copertura	1:100	
E 10	Distribuzione impianti rivelazione incendi e gas piano terra	1:100	
E 11	Distribuzione impianti rivelazione incendi e gas piano primo	1:100	
E 12	Distribuzione impianti rivelazione incendi e gas piano copertura	1:100	
E 13	Schema di principio impianto energia		
E 14	Schema di principio impianto fotovoltaico		
E 15	Schema di principio impianto illuminazione di sicurezza		
E 16	Schema di principio impianti rivelazione incendi e gas		
E 17	Schema elettrico quadro generale di distribuzione QGD	-	
E 18	Schema elettrico quadro distribuzione piano primo QDP1		
E 19	Schema elettrico quadro impianti tecnologici QIT		
E 20	Schema elettrico quadro centrale termica QCT		
E 21	Schema elettrico quadro tipico di laboratorio		
E 22	Percorsi di distribuzione principale aree esterne	1:500	
E 23	Distribuzione rete di terra e spostamento impianti esistenti	1:100	
E RTS	Relazione tecnica specialistica		
E LPS	Valutazione del rischio contro i fulmini della struttura		
E CD	Calcoli di dimensionamento		

Piano di Sicurezza e Coordinamento

PSC.00	Piano di Sicurezza e Coordinamento	
PSC.01	Schede di riferimento per opere provvisorie	
PSC.02	Schede di riferimento sui rischi e sulle misure di prevenzione	
PSC.03	Schede di riferimento sulla sicurezza delle macchine ed attrezzature	
PSC.04	Schede di riferimento per i dispositivi di protezione individuale	
PSC.05	Stima analitica dei costi della sicurezza	
PSC.06	Planimetria dell'area di cantiere	varie
PSC.07	Programma dei lavori	
PSC.08	Fascicolo delle manutenzioni	

- 3) i C.M.E. delle varie categorie e specie d'opera relativi al progetto di cui trattasi (edili statiche, edili finitura, elettriche e tecnologiche in genere);
- 4) Capitolati Generali d'Appalto LL.PP., per le varie specialità di lavorazione;
- 5) i Regolamenti citati nell'ultimo comma del precedente art. 22.

Letto, approvato, sottoscritto

Roma, lì

per il C.N.R.

per la Ditta Appaltatrice

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 c.2 del C.C. la Ditta approva specificamente le clausole contenute nei precedenti articoli: 5 (consegna dei lavori), 6 (subappalto), 9 (uso anticipato delle opere), 10 (tracciabilità dei flussi finanziari), 12 (garanzia e manutenzione delle opere), 13 (anticipazione), 14 (pagamenti), 16 (cessione del contratto e del credito), 17 (risoluzione del contratto), 18 (recesso del contratto), 19 (danni derivanti da causa di forza maggiore), 20 (assicurazioni sociali, contratti collettivi, ulteriori oneri e garanzie), 21 (controversie e foro competente).

per la Ditta Appaltatrice

La Ditta dichiara a tutti gli effetti di legge che le prestazioni di cui al presente contratto vengono effettuate nell'esercizio d'impresa e che pertanto, ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917, e successive modificazioni ed integrazioni, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, sulla base delle aliquote vigenti.

per la Ditta Appaltatrice